

# MIA MARTINI NEL 2017



## PREMESSA E PREAMBOLO

Mia Martini è stata una delle più importanti interpreti (nonché cantautrice in alcune occasioni), della musica italiana. Sul ciglio della fama internazionale nel corso degli anni settanta, la sua carriera fu bruscamente interrotta da alcune ignoranti dicerie ovvero sul suo "portare jella", l'etichetta da iettatrice peserà per sempre sulla carriera dell'artista calabrese, che nel corso degli anni ottanta si ritirerà dalle scene. Sul finire degli anni ottanta, tornerà sul palco del Festival di Sanremo con "Almeno tu nell'universo", ormai un classico della musica italiana.

Questa ritrovata fama durerà pochi anni, il 12 Maggio 1995 muore ritrovata nel proprio appartamento a Cardano al Campo (VA). verrà ritrovata soltanto 36 ore dopo, precisamente il 14 Maggio 1995. La vita e la carriera di Mia Martini, chiamata affettuosamente dai fans, colleghi e familiari "Mimi", il suo vero nome era Domenica (Domenica Rita Adriana Bertè, nonché sorella maggiore di un'altra importante cantante, Loredana Bertè) è stata inesorabilmente influenzata e consumata dalle maldicenze ignoranti sul suo "portare sfortuna".

Se tali maldicenze non si fossero mai abbattute su questa grande artista come sarebbe stata la sua vita?

In questa Ucronia (per la prima volta mi cimento nel genere), provo a scrivere un finale diverso. Mi sono attenuto alle biografie trovate online per la parte precedente agli eventi di particolare rilievo che hanno inciso sulla vita dell'artista.

1947-1971



**“Mimi Bertè: “L'infanzia, i primi dischi e l'avvio della carriera”**

20 Settembre 1947: Nasce a Bagnara Calabria, in provincia di Reggio Calabria, Domenica Rita Adriana Bertè. Secondogenita di quattro figlie: la maggiore, Leda, nata nel 1945, le più giovani Loredana (1950) - che curiosamente è nata lo stesso giorno e lo stesso mese, anch'essa divenuta famosa come cantante - e Olivia (nata nel 1958). Il padre, Giuseppe Radames Bertè (1921-), un insegnante di latino e greco originario di Villa San Giovanni, si era trasferito nelle Marche per motivi di lavoro, trascorrendo parte del soggiorno in questa regione nel comune di San Ginesio, dove aveva insegnato presso l'Istituto Magistrale "Alberico Gentili", divenendo successivamente preside di liceo ad Ancona. La madre Maria Salvina Dato (1925-2003), anch'essa nativa di Bagnara Calabria, faceva la maestra elementare.

1962: Convince la madre ad accompagnarla a Milano, in cerca di un'audizione nella speranza di ottenere un contratto discografico. L'unico disposto a metterla alla prova è il grande autore e discografico Carlo Alberto Rossi, che in poco tempo decide di lanciarla come ragazzina yé-yé, seguendo la moda musicale del momento. Con la canzone Ombrello blu, partecipa al Festival di Pesaro, in abbinamento con Marisa Terzi, moglie dello stesso Carlo Alberto Rossi.

Febbraio 1963: La giovane Mimì Bertè, incide con il suo vero nome i primi 45 giri su etichetta CAR Juke Box.

Maggio 1964: Vince il Festival di Bellaria, con “Come puoi farlo tu”, ma è la canzone “Il magone” a regalarle la vera notorietà. Segue una certa attenzione da parte di giornali e tv, nonché un altro discreto successo, “Ed ora che abbiamo litigato”, presentato sempre nel 1964 a Teatro 10.

1966: Su spinta di Carlo Alberto Rossi, passa dalla casa discografica "CAR Juke Box" alla casa discografica "Durium" al fine di farla crescere musicalmente. Pubblica il 45 giri "Non sarà tardi / Quattro settimane", senza però riscuotere particolare successo.

1967: Si trasferita a Roma con la madre e le sorelle, tenta di emergere nuovamente formando un trio assieme alla sorella Loredana e al suo amico Renato Fiacchini (successivamente Renato Zero), guadagnandosi anche da vivere con un modesto impiego presso il sindacato dei cantanti e dei cantautori.

1969: Viene ritrovata in possesso di Marijuana in una discoteca in Sardegna, la cantante viene fermata e portata nella questura locale, dopo alcuni accertamenti di rito e il sequestro della Marijuana, la cantante è rilasciata con un foglio di via dall'isola, l'artista fa ritorno a Roma. Viene pubblicato il 45 giri "Coriandoli spenti/L'argomento dell'amore", che ottiene un discreto successo commerciale.

1970: Partecipa come corista, insieme alla sorella Loredana e ai Cantori Moderni di Alessandroni, al disco "Per un pugno di samba", inciso durante il suo soggiorno a Roma da Chico Buarque de Hollanda, di cui la cantante sarà sempre grande estimatrice. Nello stesso anno, è il pianista Toto Torquati a convincere Mimì ad esibirsi dal vivo, accompagnandola nell'esecuzione di un repertorio a lei più congeniale.

#### 1971-1975



#### **"Nasce Mia Martini. Il Successo Nazionale: Piccolo Uomo, Minuetto e Inno"**

Giugno 1971: La carriera di "Mimi Bertè" stenta a decollare, l'avvocato e proprietario del Piper, Alberigo Crocetta, dopo aver ascoltato l'artista, decide di di lanciarla subito pensando al mercato internazionale e inventando perciò lo pseudonimo "Mia Martini": Mia come Mia

Farrow (attrice da lei prediletta), e Martini scelto fra i tre nomi italiani più famosi all'estero (spaghetti, pizza e Martini). Il suo look si fa più zingaresco, caratterizzato dai numerosi anelli e dall'immane bombetta. Passa alla casa discografica "RCA Italiana" e incide "Padre davvero", il primo brano pubblicato col nome di Mia Martini e registrato con il complesso La Macchina. Il testo (di Antonello De Sanctis) tratta di un conflitto generazionale tra padre e figlia, e viene subito giudicato "dissacrante" dalla censura radio-televisiva. Ma l'interpretazione, assolutamente innovativa, riscuote comunque parecchio interesse, tanto da ottenere la vittoria al Festival di Musica d'Avanguardia e Nuove Tendenze di Viareggio.

Novembre 1971: Viene pubblicato "Oltre la collina", il primo album di Mia Martini, considerato tra i migliori lavori mai realizzati da una donna, nonché uno dei migliori della discografia d'autore. Oltre la collina è anche uno dei primi esempi di concept album italiani, il cui filo conduttore sono la disperazione e la solitudine giovanile: l'LP affronta, infatti, tematiche quali la religiosità, la malattia ed il suicidio. Mia Martini ottiene anche l'attenzione di Lucio Battisti, che esprime il suo stupore dinanzi alla sua insolita vocalità, e la vuole nel suo unico special televisivo Tutti insieme, in cui Mia canta dal vivo Padre davvero.. in versione censurata.

9 ottobre 1971-6 gennaio 1972: Partecipa per la prima volta a Canzonissima con il brano "Cosa c'è di strano", la cantante ottiene un buon riscontro di pubblico e riuscendo ad arrivare fino alla fase finale della manifestazione.

Febbraio 1972: La Band "Free Love" che accompagna Mia Martini nei concerti in Sicilia composta da Gianni Caia, Steve Stogel, Stefano Sabatini e Mauro Montaldo non è coinvolta in nessun incidente stradale, in quanto decidono di pernottare in un albergo, accettando il consiglio di Mia Martini.

24 Febbraio 1972-26 Febbraio 1972: Partecipa per la prima volta al Festival di Sanremo con il brano "Credo", la cantante riesce a essere ammessa alla kermesse sanremese grazie alle ottime interpretazioni realizzate a Canzonissima, il primo festival della Martini, è un'autentica sorpresa, la cantante calabrese si classifica quinta dietro al vincitore Nicola Di Bari, Peppino Gagliardi, Nada e Gianni Morandi.

Marzo 1972: Quando Alberigo Crocetta lascia la RCA e approda alla Ricordi di Milano, Mia Martini decide di seguirlo e riesce ad incidere Piccolo uomo, scritta da Bruno Lauzi e Michelangelo La Bionda, su musica di Dario Baldan Bembo, il quale inizialmente non nasconde la sua più totale contrarietà nell'affidare il pezzo ad un artista poco più che esordiente, che contava però già una partecipazione a Canzonissima e una al Festival di Sanremo.

26 Maggio 1972: Presenta al Festival del Pop, Beat, Western Express di Londra il brano "Piccolo Uomo".

14 Settembre 1972: Partecipa al Festivalbar con il brano "Piccolo uomo", la cantante calabrese sbaraglia la concorrenza, è vince la manifestazione con 123.780 voti, dietro di lei Adriano Pappalardo - È ancora giorno (120.416 voti) e Dik Dik - Viaggio di un poeta (116.281 voti).

Settembre 1972: Partecipa per la prima volta anche alla Mostra Internazionale di Musica Leggera di Venezia con Donna sola, struggente brano dalle forti venature soul. Il disco si rivelerà essere il 45 giri di maggior successo dell'intera rassegna, con circa 270.000 copie vendute; di conseguenza la Martini verrà premiata l'anno successivo con la prestigiosa Gondola D'Oro. Donna sola giunge fino al 1° posto della hit-parade dei singoli più venduti durante il mese di novembre, classificandosi 5° nella graduatoria dei 45 più venduti dell'anno.

5 Ottobre 1972: Esce il suo secondo album, "Nel mondo, una cosa", che contiene anche Valsinha di Vinicius De Moraes e Chico Buarque De Hollanda (brano che lei stessa dichiarerà essere molti anni dopo il suo preferito in assoluto), la raffinata Amanti di Maurizio Fabrizio, e la struggente Madre, cover di John Lennon, fra le altre. Il disco raggiunge il 5° posto nella classifica degli album più venduti, risultando 33° nella complessiva graduatoria annuale, ricevendo il Premio della Critica Discografica come migliore LP del '72.

Gennaio 1973: Incide "Piccolo Uomo" (Auf der Welt) e Donna sola (Einsam) in tedesco.

8 Marzo 1973-10 Marzo 1973: Partecipa per la seconda volta al Festival di Sanremo con il brano "Vado via", la cantante sfiora la vittoria con 283 punti, si classifica seconda dietro Peppino Di Capri che vince la manifestazione con 343 Punti.

2 Aprile 1973: Incide il suo capolavoro "Minuetto", forte del secondo posto sanremese, ottiene una grandi visibilità da parte della sua casa discografica che ne fa un artista di punta. La musica di Minuetto è firmata da Dario Baldan Bembo mentre il testo da Franco Califano.

25 Maggio 1973: Pubblica il suo terzo album intitolato "Il giorno dopo" che contiene 12 inediti, tra cui Minuetto, Il Guerriero, Bolero, Dove il cielo va a finire.

6 Settembre 1973: Partecipa e vince per la seconda volta consecutiva il Festivalbar con il brano "Minuetto", la vittoria della manifestazione è contestata da Marcella Bella, la giuria della manifestazione, pur riconoscendo il vantaggio di voti della Martini, decide una vittoria ex aequo.

Settembre 1973: Mia Martini partecipa nuovamente alla Mostra Internazionale di Musica Leggera di Venezia presentando Bolero e Il guerriero, due brani molto intensi inizialmente destinati alla sorella Loredana, la quale però vede sfumare all'ultimo momento la possibilità di firmare anche lei un contratto discografico con la Ricordi, che in un primo momento sembrava interessata alla giovane starlette "sorella di Mia Martini".

7 ottobre 1973-6 gennaio 1974: Partecipa per la seconda volta a Canzonissima con il brano "Adesso via", tale partecipazione che frutta un nuovo secondo posto dopo quello sanremese, questa volta dietro Gigliola Cinquetti.

Gennaio 1974: Nel 1974 Mia Martini è considerata dalla critica europea la cantante dell'anno.

I suoi dischi escono in vari paesi del mondo: registra i suoi successi in francese, tedesco e spagnolo, ottenendo consensi significativi anche all'estero, in particolare in Francia, dove viene paragonata a Edith Piaf

29 Aprile 1974: Termina di incidere “È proprio come vivere”, suo quarto album, in cui Mia Martini conferma la propria modernità, nonché sensibilità interpretativa. È anche autrice, insieme a Giorgio Conte e Dario Baldan Bembo, del brano Agapimu ("amore mio"), il cui testo è in greco. I due brani scelti per la promozione dell'album, Inno (Piccoli-Baldan Bembo) ed ..E stelle stan piovendo (Piccoli) Mia Martini non riesce a fare poker con questo brano che, seppur molto poetico, raffinato e malinconico, non presenta un refrain di facile presa: Baldan Bembo lo definirà infatti un 'quadro incompleto'. In ..E stelle stan piovendo la ricerca dell'amore viene materializzata da immagini poetiche di grande effetto.

19 Settembre 1974: Partecipa per la terza volta al Festivalbar, con il brano “Inno”, nonostante gli organizzatori della manifestazione canora, le abbiano consigliata di presentarsi come ospiti, la sua casa discografica Ricordi non è d'accordo e la Martini viene presentata alla kermesse come concorrente a tutti gli effetti. La canzone “Inno” vince il festivalbar con 94.847 voti davanti a “E tu...” di Claudio Baglioni con 93.716 voti. La terza vittoria consecutiva, le vale un record assoluto che persisterà per la tutta la storia del Festivalbar.

Dicembre 1974: A fine anno registra il suo primo special televisivo, intitolato Mia, cui partecipano Lino Capolicchio e Gabriella Ferri, collega assai stimata dalla Martini: il programma va in onda all'inizio dell'anno successivo, in contemporanea al lancio del suo nuovo singolo: Al mondo.

10 Gennaio 1975: Viene pubblicato il suo quinto album intitolato “Sensi e controsensi” che contiene il singolo uscito alla fine del 1974 “Al mondo” e altri 12 inediti.

Marzo 1975: Riceve il Premio della Critica Europea a Palma di Maiorca per il brano Nevicate, estratto dall'LP Sensi e controsensi (1975), in cui compare anche Volesse il cielo di Vinicius De Moraes, registrata in presa diretta con un'orchestra di sessanta elementi.

15 Giugno 1975: Vince il concorso “Vota la voce” di TV Sorrisi e Canzoni come Miglior cantante femminile del 1975.

11 Settembre 1975: Mia Martini partecipa per la quarta volta al Festivalbar con il brano “Donna con te” ma viene esclusa dalla votazione finale, in quanto vincitrice dei precedenti tre festivalbar, ma viene premiata con una Targa d'Oro per il suo contributo alla manifestazione.

19 Settembre 1975: Viene pubblicato il suo sesto album intitolato “Un altro giorno con me” che non soddisfa le aspettative dell'artista calabrese, a causa delle pressioni esercitate dalla Ricordi sulla scelta degli autori delle sue canzoni.

Novembre 1975: Mia Martini entra in pieno conflitto con la casa discografica Ricordi, dopo una dura discussione sulla libertà sulla scelta degli autori delle sue canzoni, la Martini decide di restare alla Ricordi che gli concede più autonomia, nonostante un impegno contrattuale che la lega per i prossimi cinque anni esclusivamente alla casa discografica milanese.

1976-1980



**“La grande conferma: Vittoria al Festival di Sanremo e il disco con Aznavour”**

19 Febbraio 1976-21 Febbraio 1976: Partecipa per la terza volta al Festival di Sanremo, la Ricordi ha ampiamente promosso il brano della cantante calabrese, “L’amore è il mio orizzonte” che con 50 Voti vince la manifestazione più importante della musica italiana. La vittoria della Martini, è sostanzialmente frutto delle sue indiscusse doti artistiche ma anche dell’appoggio della Ricordi, che grazie a un’attenta promozione, è riuscita dopo i tentativi falliti dell’impresa di far vincere il Leone Sanremese alla cantante di Bagnara Calabria. Viene pubblicata la raccolta “Mia” che contiene i brani più celebri della cantante tra cui tre vittorie al festivalbar (Piccolo Uomo, Minuetto e Inno) e ovviamente “L’amore è il mio orizzonte”.

27 Maggio 1976: Viene pubblicato il suo settimo album “Che vuoi che sia... se t’ho aspettato tanto” che alterna momenti di tensione melodica a brani più di tendenza, partecipano due autori di prestigio all’epoca misconosciuti come Amedeo Minghi (Ma sono solo giorni) e Mango (con Se mi sfiori), mentre ben quattro pezzi sono i pezzi firmati dal chitarrista Memmo Foresi (Noi due, Fiore di melograno, In paradiso, Una come lei), un album molto diverso dalla Martini-Star in seguito alla vittoria sanremese, ma possibile grazie all’accordo contrattuale tra la cantante calabrese e la Ricordi.

7 Settembre 1976: Partecipa al Festivalbar con il brano scritto da Mango “Se mi sfiori” ottiene un buon piazzamento, classificandosi sesta.

Gennaio 1977: Durante un suo concerto televisivo tenuto in Francia, Mia Martini viene notata da Charles Aznavour, il quale viene colpito dall’intensità del suo stile interpretativo: l’istrionico cantautore e attore francese la vuole accanto a sé per una serie di spettacoli in duo da portare fra i quali il Sistina di Roma, dove viene effettuata anche una ripresa televisiva.

3 Marzo 1977: E’ ospite al Festival di Sanremo, si esibisce con un medley dei suoi grandi successi (Piccolo uomo, Minuetto, Inno e L’amore è il mio orizzonte) aprendo il Festival della Musica Italiana.

7 Maggio 1977: Viene scelta per rappresentare l'Italia all'Eurovision Song Contest (Londra) (visto il suo successo internazionale), la canzone prescelta è "Libera", singolo che viene inciso in varie lingue e pubblicato in paesi come Spagna, Inghilterra, Canada, Giappone, e parecchi altri, dove riscuote un discreto successo, si classifica 6°.

20 Settembre 1977: Viene pubblicato il suo ottavo album "Per Amarti", nel quale collabora per la prima volta col cantautore Ivano Fossati (che partecipa ai cori, canta in Un uomo per me, scrive la canzone Sentimento e il testo italiano di Se finisse qui, versione italiana di Give a little bit dei Supertramp), dando inizio a un sodalizio artistico e un legame sentimentale decisivi per la sua vita e la sua carriera. In occasione inoltre dei suoi 30 Anni.

Novembre 1977: Partecipa a come unica rappresentante italiana al Festival mondiale della canzone popolare di Tokyo, conquistando la vittoria con il brano "Ritratto di Donna".

10 Gennaio 1978: Debutta insieme a Charles Aznavour, con grande successo all'Olympia di Parigi, tempio sacro della musica in Francia. Il duetto italo-francese verrà replicato per un mese.

20 Marzo 1978: Debutta sempre insieme a Charles Aznavour alla Royal Albert Hall di Londra, il successo è enorme, la cantante calabrese decide di incidere un LP con l'artista francese.

20 Settembre 1978: In occasione del suo compleanno, viene pubblicato in Italia con il nome "Mia Martini e Charles Aznavour in concerto", il suo nono album con 8 duetti di cui 4 in francese e 4 in italiano, mentre in Francia due mesi dopo uscirà "Après l'amour - Charles Aznavour et Mia Martini". In entrambi i paesi, gli album otterranno un sensazionale successo commerciale e di critica.

27 Dicembre 1978: Sono un anno dedicato al mercato estero, sul finire dell'anno pubblica il suo decimo album interamente scritto da Ivano Fossati intitolato "Guardo questo amore" che contiene la poetica "La Costruzione di un amore", "Danza", "Vola".

20 Aprile 1979: Si esibisce per la prima volta con il cantautore napoletano Pino Daniele, nonostante le gelosie del compagno Ivano Fossati, la cantante calabrese intraprende una collaborazione artistica con l'artista partenopeo.



**1980-1985**



**“Fase Sperimentalista: Tra musica napoletana e soul internazionale. Il Matrimonio con Ivano Fossati.”**

13 Marzo 1980: Incide in duetto con Pino Daniele, “Quanno Chiovve”, tale esperienza avvicina Mia Martini alla canzone partenopea.

Aprile 1980: La carriera di Mia Martini è bruscamente interrotta a causa di una raro problema alle corde vocali. Dopo diverse operazioni, riesce a recuperare la voce, che ne risulterà per sempre alterata, assumendo una connotazione più roca.

5 Febbraio-7 Febbraio 1981: Dopo circa un anno di silenzio dovuto all’operazione alle corde vocali, torna al Festival di Sanremo per la sua quarta volta con il brano “E ancora canto” scritto da lei in cui racconta come è riuscita a superare lo spettro dell’aver perso la voce. Il brano non tipicamente sanremese si classifica comunque terzo dietro alla seconda classificata Loretta Goggi e alla vincitrice Alice.

12 Giugno 1981: Pubblica il suo undicesimo album intitolato semplicemente “Mimi” in cui è inserito il singolo sanremese “E ancora canto”, è il suo primo album da cantautrice, infatti l’artista firma tutti i testi dell’album, dimostrando di essere anche una distinta autrice.

6 Settembre 1981: Partecipa al Festivalbar con il brano “Ti regalo un sorriso” non riuscendo a impressionare il pubblico come avvenuto al Teatro Ariston qualche mese fa.

28 Gennaio 1982-30 Gennaio 1982: Partecipa per la sua quinta volta al Festival della Canzone Italiana di Sanremo, con il brano scritto da Ivano Fossati “E non finisce mica il cielo”, la canzone ottiene un buon riscontro da parte delle giurie, ma non arriva nemmeno sul podio. I giornalisti accreditati presso la kermesse sanremese sono infuriati, è istituiscono il Premio della Critica, che viene assegnato proprio a Mia Martini. Il Premio della Critica dall’anno seguente assumerà valore istituzionale nel Festival.

7 Settembre 1982: Pubblica il suo dodicesimo album intitolato “Quante volte...ho contato le stelle”.Un disco contenente brani scritti da Mogol, Gianni Bella, Riccardo Cocciante, Mimmo

Cavallo e Maurizio Piccoli. Mia Martini firma l'intimista "Stelle" e il testo della splendida "Quante volte", su musica di Shel Shapiro, che dell'album è anche produttore e arrangiatore.

Marzo-Maggio 1982: Mia Martini si dedica a pieno ritmo a una tournée di promozione di "Quante volte...ho contato le stelle", inoltre duetta con Riccardo Cocciante in L'Equilibrista nel corso dei suoi concerti.

15 Marzo 1983: Dopo diversi anni di collaborazione artistica, finalmente la Ricordi pubblica l'album "Mia Pino" che rappresenta il tredicesimo album per l'artista, il secondo in duetto dopo quello con Aznavour, l'album contiene 7 inediti e Quanne Chiovve, incisa nel 1980. L'album unisce due voci estremamente rappresentative del sud Italia, l'LP ottiene un ottimo riscontro sia commerciale che di critica.

8 Settembre 1983: Partecipa dopo diversi anni di assenza, al Festivalbar in coppia con Pino Daniele per promuovere l'album "Mia Pino", la canzone scelta per la manifestazione è "Mare Chiaro". La kermesse permette all'album di ottenere un grande riscontro commerciale con diversi dischi d'oro.

23 Ottobre 1983: Dopo un intenso anno con le tournée con Pino Daniele, torna da solista, con la pubblicazione del suo quattordicesimo album "La MIA Musica". L'artista ha voluto raccogliere i brani e gli autori da lei più amati: Fabrizio De André (Il Pescatore), Leonard Cohen (Suzanne), Luigi Tenco (Un giorno dopo l'altro e Vedrai Vedrai), Joan Manuel Serrat (Señora), Kate Bush (Wuthering Heights), Joni Mitchell (Big Yellow Taxi), Francesco De Gregori (Alice), Vinicius de Moraes (Valsinha), Jimi Hendrix (Little Wing), Chico Buarque de Hollanda (Roda Viva e Ed ora dico sul serio), Randy Newman (Guilty) e John Lennon (Imagine).

20 Maggio 1984: Dopo diversi mesi di pausa per la preparazione del suo matrimonio. Si sposa con Ivano Fossati, dopo diversi anni di fidanzamento, la coppia decide di convolare a nozze. In questi anni Mia Martini presenta il marito, alla sorella Loredana Bertè, quest'ultima riceve diversi brani da Fossati come "Non sono una signora". La coppia si trasferisce a Milano.

Giugno-Settembre 1984: Mia Martini promuove l'album "La MIA Musica" con una tournée estiva nei teatri, inoltre entra in contatto con nuovi cantautori come Paolo Conti.

7 Febbraio - 9 Febbraio 1985: Partecipa per la sesta volta al Festival di Sanremo, con il brano "Spaccami il cuore" scritto da Paolo Conti. Il brano ottiene un settimo posto alla kermesse e gli vale il secondo Premio della Critica.

20 Maggio 1985: A un anno esatto dal matrimonio con Fossati, esce il suo quindicesimo album intitolato "La MIA Varietà" che contiene il singolo sanremese "Spaccami il cuore" di P.Conte, "E non finisce mica il cielo" di Ivano Fossati, i restanti 6 inediti sono scritti tutti da Fossati.

20 Giugno 1985 - 7 Settembre 1985: Vittorio Salvetti (Patron del Festivalbar) offre a Mia Martini, la conduzione della kermesse, quest'ultima accetta e per la prima volta si trova a condurre una trasmissione televisiva, tale scelta comporta una minor promozione dell'album "La MIA Varietà". Mia Martini si trova a presentare la sorella Loredana Bertè sul palco. La conduzione viene giudicata impeccabile e ricca di ironia e sagacia.

**1986-1988**



**“Conduzione del Festival di Sanremo, partecipazione ai Grammy e la fama internazionale”**

13 Febbraio 1986 - 15 Febbraio 1986: Dopo una fase di riposo dedicata alla vita familiare con Ivano Fossati, la cantante calabrese viene contattata dalla RAI per la conduzione del Festival di Sanremo insieme a Loretta Goggi. Il duo Goggi-Martini ottiene un ottimo riscontro di critica, Mia Martini si ritrova a presentare di nuovo la sorella Loredana Bertè che causa un vero e proprio scandalo nell' esibirsi con un "pancione finto" con la canzone "Re".

20 Settembre 1986: Mia Martini torna alla musica, dopo un anno dedicato alle conduzioni televisive, pubblica il suo sedicesimo album intitolato "Hurt" primo album di Mia Martini interamente in inglese, le otto canzoni scelte sono cover di brani dei Beatles, Kate Bush, Aretha Franklin e soprattutto riscuote un notevole successo internazionale la sua versione di "Hurt" di Roy Hamilton.

4 Febbraio - 7 Febbraio 1987: E' ospite al Festival di Sanremo, in cui si esibisce in un Medley ricevendo una standing ovation. La cantante pubblicizza il suo ultimo album Hurt, annunciando che presto pubblicherà un secondo LP in inglese.

1 Maggio 1987: Conduce il Concertone del 1 Maggio su Rai 3 sempre in coppia con Loretta Goggi.

13 Ottobre 1987: Pubblica il suo diciassettesimo album intitolato "Italian Soul", 8 canzoni tra cui un inedito intitolato "Stilness" e sette cover di artisti come Billie Holiday, Ella Fitzgerald e Janis Joplin. La cantante calabrese, interpreta le sue grandi muse ispiratrici e si consolida come una delle più grandi interpreti mondiali.

2 Marzo 1988: E' invitata ai Grammy Awards, dove le viene concesso l'onore di cantare il suo singolo "Stilness" accompagnata da

30 Maggio 1988: Pubblica il suo diciottesimo album intitolato "Domenica Mimi Mia" in cui ripercorre la sua carriera artistica italiana e internazionale, l'album di 12 canzoni grandi successi e cover, aperto dall' inedito "Le Notti di Maggio" scritta dal marito Fossati, inoltre l'album contiene la cover di "Caruso" di Lucio Dalla, "Mi Sono innamorato di te" di Luigi Tenco e "A mano a mano" di Riccardo Cocciante."

Giugno-Settembre 1988: Tour estivo per la promozione "Domenica Mimi Mia" per la prima volta pur essendo contraria, Mia tiene un concerto in uno stadio precisamente il 15 Luglio 1988 allo Stadio San Paolo di Napoli dove intona "Caruso" tra le ovazioni del pubblico.

#### 1989-1991



**"Almeno tu nell'universo: capolavoro, nuova affermazione al Festival di Sanremo e nuova esperienza Jazz."**

Gennaio 1989: Dopo più di quindici anni di incisioni con la Ricordi, Mia Martini passa alla Fonit Centra per un progetto che la vedrà protagonista al prossimo Festival di Sanremo.

21 Febbraio 1989 - 25 Febbraio 1989: Partecipa per la settima volta al Festival di Sanremo con un brano scritto da Bruno Lauzi per il testo e Maurizio Fabrizio per la musica, "Almeno tu nell'universo", il brano è un trionfo visto ormai successo internazionale della Martini, le garantisce la seconda vittoria al Festival di Sanremo e inoltre vince per la terza volta il Premio della Critica. Secondi Anna Oxa e Fausto Leali.

4 Aprile 1989: Viene pubblicato il suo diciannovesimo album "Martini Mia..." che contiene la canzone trionfante di Sanremo "Almeno tu nell'universo" e si avvale dal cantautore Enzo Gragnaniello che le scrive "Donna" e "Notturmo" che verrà poi presentato all'Eurovision Song Contest 1989.

6 Maggio 1989: Partecipa di diritto in quanto vincitrice del Festival di Sanremo, per la seconda volta all'Eurovision Song Contest questa volta a Losanna in Svizzera, dopo la partecipazione del 1977 a Londra. Mia Martini presenta alla kermesse europea "Notturmo", il brano dai tratti sussurrati e malinconici, non permette alla cantante la vittoria che si ferma soltanto al 4° posto.

31 Maggio 1989: Vince la Targa Tenco come "Interprete dell'Anno"

15 Giugno 1989: Vince per la seconda volta il concorso "Vota la voce" della Rivista TV Sorrisi e Canzoni come Miglior cantante femminile del 1989, ricevendo un Telegatto omaggio.

Settembre 1989: Partecipa al Festivalbar con il brano "Donna" ottenendo un ottimo riscontro di pubblico e gli viene consegnato il Disco di Platino per le straordinarie vendite. Viene fondato il suo Fan Club Ufficiale "Chez Mimi".

Novembre 1989: Giulio Andreotti, presidente del Premio Donna Roma, le conferisce l'onore di proclamare "Interprete per eccellenza".

28 Febbraio 1990 - 3 Marzo 1990: Partecipa per l'ottava volta al Festival di Sanremo, da vincitrice in carica, presenta un brano scritto da Franco Califano "La Nevicata del 56" la canzone non arriva sul podio, la kermesse viene vinta dai Pooh". I giornalisti le assegnano comunque il Premio della Critica, il quarto in carriera.

29 Aprile 1990: In occasione del secondo scudetto del Napoli, (squadra di cui è tifosa) intona Caruso allo Stadio San Paolo come nel 1988, riscuotendo un'ovazione dallo Stadio festante.

16 Marzo 1990: Viene pubblicato il suo ventesimo album "La mia razza" contenente il singolo sanremese "La Nevicata del 56" di Franco Califano. Mia Martini si conferma un interprete poliedrica, spaziando dai ritmi etnici di Danza pagana (scritta da Mimmo Cavallo) a quelli latini di Chica chica bum (evergreen di Carmen Miranda), fino ai consueti brani d'autore come Domani più su, scritta da Dodi Battaglia ed Enrico Ruggeri, Stringi di più e Cercando il sole di Enzo Gragnaniello, Io e la musica di Amedeo Minghi, e la stessa La mia razza, scritta da Giangilberto Monti e Mauro Pagani con il contributo di Fabrizio De André

Settembre 1990: Partecipa al Festivalbar con il brano scritto da Enrico Ruggeri, "Domani più su", ottenendo un discreto successo di pubblico.

17 Novembre 1990: Il cantautore romano Claudio Baglioni pubblica l'Album "Oltre" in cui è presente un duetto con Mia Martini, la canzone si intitola "Stelle di Stelle"

Febbraio 1991: Viene pubblicato il suo ventunesimo album "Mi basta solo che sia un amore" inizialmente previsto come una raccolta, successivamente si arricchisce di inediti scritti da Mogol, Fabrizio De André e ovviamente Ivano Fossati.

Settembre 1991: Viene pubblicato il suo ventiduesimo album "Mia Martini in concerto (da un'idea di Maurizio Giammarco)", il primo album jazz della Martini, L'album venne pubblicato grazie all'incontro con Maurizio Giammarco, uno dei migliori jazzisti italiani, col quale Mia Martini intraprese una fortunata tournée nel 1991. L'album alterna brani del repertorio della cantante e altre cover italiane, a veri e propri standard internazionali. Tra le migliori interpretazioni, spicca "Pensieri e parole" di Lucio Battisti. "Animali diurni" e "G. Pleasure" sono firmati dello stesso Maurizio Giammarco.

Dicembre 1991: In duetto con Roberto Murolo canta "Cu' mme" un successo planetario che porta la firma di Enzo Gragnaniello. La cantante vorrebbe incidere un disco da dedicare a Napoli, ma tale progetto verrà rinviato per dedicarsi al prossimo Festival di Sanremo.

1992-1994



**“Nasce il mito: terza affermazione al Festival di Sanremo, trionfo all’Eurovision Song Contest, i duetti in napoletano e il disco Renato Zero.”**

26 Febbraio 1992 - 29 Febbraio 1992: Partecipa per la nona volta al Festival di Sanremo, da favorita, i pronostici non sbagliano, la cantante calabrese vince per la terza volta il Festival della Canzone Italiana con un brano contro la violenza sulle donne “Gli uomini non cambiano”, ma non gli viene assegnato il Premio della Critica. Secondo Luca Barbarossa e terzo Paolo Vallesi.

10 Aprile 1992: Viene pubblicato il suo ventitreesimo album “Lacrime” tra gli autori, Biagio Antonacci scrive “Il fiume dei profumi”, Mimmo Cavallo firma “Dio c’è” e “Il mio oriente”, mentre ritroviamo Enzo Gragnaniello con “Scenche l’argiento”. “Uomini farfalla” di Maurizio Piccoli è un brano molto affascinante, giocato sul tema dell’omosessualità, e che la cantante avrebbe voluto presentare proprio al Festival. Lacrime ottenne un buon successo commerciale, classificandosi tra i dieci album più venduti nelle settimane successive al Festival di Sanremo 1992.

11 Aprile 1992 - Loredana Bertè viene nuovamente ricoverata per un collasso da stress ed è in quest’occasione, che la sorella Mia Martini riesce a riallacciare il loro rapporto dopo anni di rottura.

9 Maggio 1992: Partecipa di diritto in quanto vincitrice del Festival di Sanremo, per la terza volta all’Eurovision Song Contest a Stoccolma in Svezia. Mia Martini è la grande favorita. in un primo momento la cantante è esposta ad una grande attenzione dai Media Svedesi soprattutto per essere “la cognata di Borg”, l’ex-tennista svedese che Loredana Bertè sposò nell’89. Successivamente dà il meglio di sé suscitando gli elogi del pubblico svedese, una lunga carriera alle spalle dopo le partecipazioni del 1977 (6° posto) e del 1989 (4° posto), la canzone presentata è “Rapsodia” che riceve 12 Punti da Francia, Cipro, Islanda, Finlandia, Norvegia, Paesi Bassi e Svezia, 10 Punti da Austria, Portogallo e dalla Svizzera, 8 Punti dalla Turchia, Malta, Grecia e Germania, 5 Punti dalla Spagna, 3 Punti da Danimarca e Jugoslavia. Mia Martini riesce finalmente a Vincere l’Eurovision Song Contest con 157 Punti, la RAI avrebbe preferito non organizzare la manifestazione l’anno successivo.

15 Maggio 1992: Tornata vittoriosa da Stoccolma, tiene al Teatro San Carlo di Napoli, un concerto in cui ripercorre tutta la sua straordinaria carriera artistica, il concerto che diventerà un DVD si intitolerà "Per Aspera ad Astra".

18 Giugno 1992: Viene pubblicato il ventiquattresimo album della cantante "Rapsodia - Il Meglio di Mia Martini" in cui viene inserita la canzone vincitrice dell'Eurovision Song Contest e i più grandi successi della carriera dell'artista calabrese, tra cui Cu'mme in duetto con Roberto Murolo.

20 Settembre 1992: In occasione del suo 45° compleanno, è nominata dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, Ufficiale di Ordine al merito della Repubblica Italiana.

23 Febbraio - 27 Febbraio 1993: Partecipa per la decima volta al Festival di Sanremo, questa volta in duetto con Renato Zero nella canzone "Ave Maria" fino all'ultima si è discusso di una possibile collaborazione con la sorella Loredana Bertè, alla fine tale collaborazione non si è realizzata. Ave Maria si classifica al quinto posto, il Festival viene vinto da Enrico Ruggieri.

15 Aprile 1993: Pubblica il suo venticinquesimo album intitolato "Mimi e Renato" in cui è presente anche il singolo sanremese "Ave Maria" ma la canzone che riceve il maggior successo è senza dubbio "I Migliori Anni della Nostra Vita" in cui Mia Martini e Renato Zero ripercorrono una lunga amicizia durata un'intera vita. L'album è disco di platino.

15 Maggio 1993: Apre l'Eurovision Song Contest 1993 di Milano, cantando "Libera", "Notturmo" e infinite la canzone che la permessa la vittoria l'anno precedente "Rapsodia".

Agosto 1993: Incide insieme a Roberto Murolo e Enzo Gagnaniello "Vieneme" che verrà inserito nel tanto sospirato album dedicato alla città di Napoli ancora in lavorazione.

23 Febbraio 1994 - 26 Febbraio 1994: La Fonit Cetra la presenta al Festival di Sanremo con il brano "E la vita racconta", la cantante si classifica al terzo posto e vince per la quinta volta in carriera il Premio della Critica. Il Festival viene vinto da Laura Pausini.

12 Maggio 1994: Mia Martini pubblica il suo ventiseiesimo album intitolato "La MIA vita" aperto dal singolo sanremese "E la vita racconta" e da diversi inediti scritti dal marito Ivano Fossati, da Fabrizio De André, Mogol, Mimmo Cavallo e Enzo Gagnaniello.

6 Agosto 1994 - Muore Domenico Modugno, Mia Martini è tra le prime artiste a rendergli omaggio, inoltre partecipa ai suoi funerali.

20 Settembre 1994: In occasione del compleanno di Mia Martini e Loredana Bertè si tiene all'Arena di Verona un concerto intitolato "Sorelle in Arena" in cui giocano sul concetto di rivalità, le due artiste celebrano i propri repertori in duetti con ospiti e colleghi.

4 Dicembre 1994: Viene pubblicato il suo ventisettesimo album intitolato "La musica che mi gira intorno" cui rilegge con grande forza interpretativa quelle canzoni che molti dei suoi autori preferiti avrebbero scritto in un momento di grande amore, o di grande fragilità, a prescindere dal loro impegno politico-sociale: Fabrizio De André (Hotel Supramonte, Fiume Sand Creek), Francesco De Gregori (Mimì sarà), Zucchero (Diamante), Vasco Rossi (Dillo alla luna), Lucio Dalla (Stella di mare), Eugenio ed Edoardo Bennato (Tutto sbagliato baby), e naturalmente il marito Ivano Fossati con ben tre pezzi (La canzone popolare, I treni a vapore, e La musica che

gira intorno, su cui gioca il titolo dell'album). A confezionare il tutto un inedito di uno dei suoi artisti più apprezzati, (Viva l'amore), di Mimmo Cavallo che è anche il brano trainante del disco.

**1995-1998**

**“Mia Martini tra Napoli e il disco con la sorella Loredana Bertè”**



25 Febbraio 1995: E' ospite al Festival di Sanremo, dove canta in coro la canzone “Viva l'amore” annunciando i suoi progetti futuri, inoltre canta anche Minuetto, Piccolo Uomo e Almeno tu nell'universo.

12 Maggio 1995: Pubblica il suo ventottesimo album intitolato “Napoli MIA” finalmente porta a compimento il progetto che portava avanti da anni. Nell'album oltre alcuni inediti scritti da Enzo Gragnaniello e Mimmo Cavallo, troviamo anche spazio ai classici della musica napoletana come “Reginella” e “Caruso” di Lucio Dalla.

7 Luglio 1995: Tiene al Teatro San Carlo di Napoli un mega-concerto in cui si esibisce in tutto l'album “Napoli MIA”, il concerto diventa anche un DVD intitolato proprio “La MIA Napoli”.

20 Settembre 1995: Torna all'Arena di Verona per un nuovo concerto con Loredana Bertè intitolato questa volta “Bertè Sister”. Annunciando la presentazione di un duetto e di un album insieme.

20 Febbraio 1996 - 24 Febbraio 1996: Mia Martini partecipa per l'undicesima volta al festival di Sanremo in duetto con la sorella Loredana Bertè, la canzone si intitolato “Stiamo come stiamo”, le Bertè hanno studiato nei minimi dettagli le esibizioni e il testo della canzone. Il successo è assicurato, la canzone si classifica seconda per un soffio, ma il successo commerciale è enorme.

3 Marzo 1996: Pubblica il suo ventinovesimo album intitolato “Sorelle” con 12 canzoni, di cui 6 inediti tra cui il singolo sanremese “Stiamo come stiamo” inoltre le sorelle Bertè duettano in “Almeno tu nell'universo” “Gli uomini non cambiano” “Non sono una signora” “Sei Bellissima”.



Aprile-Settembre 1996: Con una tournée lunga diversi mesi, le sorelle Bertè promuovono il proprio album che ottiene diversi dischi d'oro, entrando in classifica e risultando uno degli album più venduti del 1996.

13 Ottobre 1996: Si realizza uno dei progetti discografici più attesi dell'anno, la collaborazione artistica tra Mina e Mia Martini, viene pubblicato il suo trentesimo album "Mina Mimi" che contiene 10 inediti. Di cui 4 duetti, 3 singoli di Mina e 3 singoli di Mia Martini. Il singolo trainante del disco è "Sempre e per sempre" scritta da Francesco De Gregori.

18 Febbraio 1997 - 22 Febbraio 1997: E' membro della "Giuria di Qualità" del Festival di Sanremo insieme a Luciano Pavarotti, Bill Conti, Mario Missiroli, Gino Paoli e Nicola Piovani. I giornali polemizzano sul suo ruolo all'interno della giuria, vista la partecipazione della sorella Loredana Bertè con il brano "Notte". Il festival sarà vinto da Patty Pravo con il brano "E dimmi che non vuoi morire".

15 Maggio 1997: Tiene all'Arena di Verona un concerto-evento intitolato "La Mia Mina" in cui promuove l'album "Mina Mimi", Mina si mostra al pubblico dopo più un decennio dal ritiro dalle scene, le due interpreti della musica italiana si esibiscono in "Sempre e per Sempre", "Almeno tu nell'universo" e "Grande Grande Grande".

20 Settembre 1997: In occasione del suo 50° compleanno, pubblica il suo trentunesimo album "Canto alla luna", un album sostanzialmente di cover e interamente dedicato alla luna, I brani contenuti sono: Canto alla luna, Dillo alla luna, Verde luna, Luna rossa, Blue moon, Luna bianca e due inediti, Alla luna, scritta per lei da Franco Fasano e Luna sciamanna, scritta da Mimmo Cavallo.

Ottobre 1997: La fibroma all'utero di cui soffre da diversi anni, si aggrava notevolmente, la cantante dopo diversi ripensamenti si sottopone a una delicata operazione, questa non gli permette di promuovere a pieno "Canto alla luna". L'operazione riesce, ma la cantante è costretto a un riposo.

2 Aprile 1998: Dopo diversi mesi di silenzio, Mia Martini tiene al Teatro Sistina di Roma "Minuetto - Suona per noi", concerto-evento per celebrare i 25°Anni dalla pubblicazione del brano scritto da Franco Califano e musicato da Dario Baldan Bembo. Al concerto partecipano Loredana Bertè, Renato Zero, Franco Califano, Mimmo Cavallo, Enzo Gragnaniello, Giorgia, Alex Baroni e Maurizio Piccoli. Il concerto costituirà l'unico evento canoro del 1998.

9 Settembre 1998: Muore Lucio Battisti, Mia Martini sarà tra i pochissimi a partecipare al suo funerale privato. I due artisti intrattengono conversazioni telefoniche da diversi decenni.

**1999-2004**

**“L’impegno sociale e politico. I 40° Anni di Carriera”**



11 Gennaio 1999: Muore Fabrizio De Andrè, il 13 Gennaio 1999 partecipa al funerale con altri grandi artisti, esponenti della politica e della cultura.

8 Marzo 1999: In una conferenza stampa organizzata da Emma Bonino in occasione della Giornata internazionale della donna, la Bonino annuncia che Mia Martini sarà candidata nella “Lista Emma Bonino” per le elezioni europee dello stesso anno. L’adesione dell’artista calabrese, non era prevedibile, in quanto quest’ultima abbia sempre dimostrato un interesse per le problematiche sociali, non è mai stata vicina a nessuna forza politica. La Martini spiegherà che la sua adesione è per stima verso la Bonino e per portare avanti la sua lotta universale contro la violenza sulle donne.

13 Giugno 1999: Si tengono le elezioni europee, Mia Martini è capolista della Circostrizione Meridionale della “Lista Emma Bonino”, la lista riceve 3.625.881 voti pari al 9,55%, Mia Martini è eletta Deputata al Parlamento Europeo con il suo nome all’anagrafe “Domenica Bertè” con circa 398.744 preferenze. Circa un 100.000 preferenze a suo favore risulteranno annullate, in quanto gli elettori scrissero sulla scheda elettorale il suo nome d’arte (Mia Martini) e non il suo nome all’anagrafe (Domenica Rita Adriana Bertè, o Domenica Bertè, venne dichiarato ammissibile anche Mimi Bertè o Bertè, ma Mia Martini fu dichiarato voto nullo).

10 Agosto 1999 - In un evento contro la violenza sulle donne, presenta un nuovo singolo scritto da Alex Baroni, “Voci di Notte” annunciando che presenterà presto un album dedicato alla Notte e all’oscurità. Tale progetto viene rinviato, a causa degli impegni politici.

28 Maggio 1999 - E’ ospite in un concerto di Renato Zero, per la promozione del suo Album “Amore dopo amore, tour dopo tour”

20 Settembre 1999 - In occasione del suo compleanno tiene un incontro riservato con i suoi fan iscritti a “Chez Mimi” per celebrare i 10 anni di vita del fan club. Nell’incontro risponde alle domande dei propri fan, annunciando che dopo gli impegni politici vuole dedicarsi a pieno ritmo alla musica e che non tornerà a Sanremo l’anno prossimo.

31 Dicembre 1999 - Partecipa all'evento di fine anno organizzato da RAI 1 per la celebrazione del nuovo millennio, si esibisce in medley con le sue vittorie al Festival di Sanremo con standing ovation (L'amore è il mio orizzonte, Almeno tu nell'universo con bis, e Gli Uomini non cambiano).

15 Febbraio 2000 - Si trasferisce a Napoli con il marito Ivano Fossati, dove acquista una casa nei pressi di Posillipo, realizzando un suo desiderio personale.

3 Marzo 2000 - Annuncia che una volta completato il mandato presso il Parlamento Europeo, non intende continuare l'esperienza politica. Inoltre, chiarisce che porterà al termine il mandato in quanto gli è stato affidato dagli elettori.

11 Aprile 2000 - È' ospite della trasmissione di RAI 1 "Tutti gli zero del mondo" di Renato Zero, duettano nei brani dell'album "Mimi e Renato" (1993) come I Migliori Anni della Nostra Vita, Ave Maria e ecc...

Ottobre 2000: In un abituale incontro con i propri fan di Chez Mimi conferma il suo lavoro su un LP dedicato alla Notte e all'oscurità e un disco dedicata al suo impegno sociale. Dopo questo incontro, decide di dedicarsi per la parte restante dell'anno agli incontri istituzionali.

3 Marzo 2001 - Riceve il "Premio alla Carriera" al Festival di Sanremo, il pubblico le chiede di cantare, Mia Martini accenna "Almeno tu nell'universo". Annunciando che quando le sarà possibile vorrebbe tornare a calcare quel palco.

13 Maggio 2001 - In Italia, si tengono le elezioni politiche, Mia Martini viene candidata per la lista "Emma Bonino" nel collegio uninominale di Reggio Calabria - Villa San Giovanni, non venendo eletta. La Martini aveva accettato la candidatura perché sapeva di non aver nessuna possibilità di vittoria.

Gennaio 2002 - Le viene proposta una nuova conduzione del Festival di Sanremo a patto che si dimetta dall'incarico di Deputata al Parlamento Europeo. L'artista rifiuta, e annuncia che come ripetuto più volte vuole portare al termine il proprio mandato.

10 Aprile 2002 - In occasione dei 10 Anni dall'uscita dell'Album "Lacrime", tiene un concerto al Teatro Brancaccio di Roma, in cui canta tutti gli 8 inediti del disco. Superbe le esibizioni in "Gli Uomini non cambiano" e "Uomini farfalla".

13 Aprile 2002 - Muore in un incidente stradale Alex Baroni. Mia Martini è colpita duramente dalla scomparsa dell'artista milanese, quest'ultimo aveva composto per lei il brano ancora senza disco, "Voci di Notte".

16 Luglio 2002: Vista l'approvazione della Legge Bossi-Fini sull'immigrazione, è organizzata una manifestazione dei Radicali Italiani contro quest'ultima. Alla manifestazione partecipa anche Mia Martini, che si esibisce con le canzoni "Il mio oriente" e "Danza pagana".

10 Novembre 2002 - Su Rai 1 partecipa a un programma televisivo su RAI 1 contro la violenza sulle donne. Accompagna suonando al piano la poetessa Alda Merini nella lettura di alcune sue poesie, canta "Liberata", "Donna", "Gli uomini non cambiano".

15 Febbraio 2003 - Viene scelta come data per festeggiare i 40° di carriera di Mia Martini. Ancora una volta sceglie la sua Napoli per celebrare questo evento con un concerto-evento al Teatro San Carlo "MIAQuaranta" questo il titolo della serata. Partecipano Loredana Bertè, Renato Zero, Claudio Baglioni, Lucio Dalla, Riccardo Cocciante, Roberto Murolo (sua ultima apparizione pubblica), Enzo Gragnaniello, Mimmo Cavallo, Pino Daniele, Giggi D'Alessio, Paola Turci, Elisa, Maurizio Piccoli e altri artisti.

Febbraio 2003 - La cantante Elisa omaggia Mia Martini incidendo una cover di "Almeno tu nell'universo" per il film "Ricordati di me" di Gabriele Muccino. Mia Martini apprezza e si complimenta pubblicamente per questo omaggio.

8 Marzo 2003 - Le apparizioni in pubblico della Martini si fanno sempre più rare, visto il suo impegno politico a Bruxelles. In occasione della Giornata Internazionale della Donna, si esibisce in nuovo medley in una conferenza a Milano.

13 Marzo 2003 - Muore Roberto Murolo. Mia Martini partecipa commossa ai suoi funerali insieme al cantautore napoletano Enzo Gragnaniello.

20 Settembre 2003 - Chez Mimi (Fan Club Ufficiale di Mia Martini) organizza un incontro privato in occasione dei suoi 55 Anni. La cantante comunica ai propri fans che ha intenzione di pubblicare al più presto 3 nuovi LP dedicati rispettivamente: alla Notte (Oscurità), uno all'impegno sociale (Inquietudini del nuovo millennio) e un LP speciale di duetti con il marito Ivano Fossati.

## **2004-2008**



### **"Il Ritorno alla discografia, al Festival di Sanremo e i 60° anni"**

13 Aprile 2004 - Dopo 7 anni di silenzio discografico, torna a pubblica un album si tratta del suo trentaduesimo album "Notte MIA", 4 inediti e 4 cover rimasterizzata; l'album si apre con il singolo scritto dal compianto Alex Baroni "Voci di Notte", altre canzoni degne di nota "Buio" di Mimmo Cavallo e la cover rimasterizzata di "Notturmo", brano presentato da Mimi all'Eurovision Song Contest del 1989. (Tra la cover Buonotte Fiorellino di Francesco De Gregori e La notte dell'addio di Iva Zanicchi). L'album è pubblicato dall'etichetta discografica Warner Music Italy, che ha acquistato la Fonit Cetra sul finire degli anni 90'.

Maggio-Settembre 2004: Ormai libera dagli impegni politici, può tornare a pieno ritmo alla sua carriera musicale, promuovere il suo album "Notte MIA" nei teatri italiana. L'artista è accompagnata dal marito Ivano Fossati nella promozione del disco.

31 Dicembre 2004: E' ospite della trasmissione condotta da Carlo Conti "L'anno che verrà" dove canta "Voci di Notte", "Minuetto" e "Almeno tu nell'universo". Inoltre duetta per la prima volta con Lucio Dalla in "Caruso".

18 Febbraio 2005 - Pubblica il suo trentatreesimo album intitolato "Parole" (Warner Music Italy) composto da 8 inediti, racconto musicato della sua esperienza da parlamentare europeo (1999-2004). Il singolo trascinate è "Cara democrazia" scritto per lei da Ivano Fossati, un altro brano interessante è "Avanzo di Galera" scritta per lei da Max Gazzè e "Amore Mio"

12 Maggio 2005 - In occasione dei 10 anni di "Napoli Mia" torna in concerto al Teatro San Carlo di Napoli accompagnata da quella che lei definisce la sua "famiglia partenopea", i suoi autori Mimmo Cavallo e Enzo Gragnaniello. Canta Napule insieme a Giggi d'Alessio e Lucio Dalla. Si esibisce nei brani dei suoi album napoletani "Mia Pino" e "Napoli MIA". Tra gli ospiti della serata Pino Daniele, James Senese, Tullio De Piscopo, Tony Esposito, Joe Amoruso, e Rino Zurzolo. Il concerto verrà trasmesso successivamente da Rai 2.

Maggio-Settembre 2005: E' impegnata nella promozione dell'album "Parole" con il "Mimi Parole Tour - Mia Martini in Concerto". In molti concerti partecipa la sorella Loredana Bertè, con la quale ormai vive un rapporto sereno e proficuo.

20 Settembre 2005: Il sito [www.miamartini.it](http://www.miamartini.it) edito dalla Warner Music Italy è online. In occasione del suo 58° compleanno.

31 Dicembre 2005: E' di nuovo ospite da Carlo Conti nella trasmissione "L'anno che verrà" su Rai 1.

5 Febbraio 2006: Inizia a condurre regolarmente la trasmissione radiofonica su RAI Radio 2 di critica musicale "L'Universo di Mimi", la trasmissione ottiene un buon riscontro di pubblico e diventa un appuntamento fisso di RAI Radio 2.

27 Febbraio - 3 Marzo 2006: Si occupa del commento radiofonico a segnali unificati (Rai Radio 1 e Rai Radio 2) della 56° Edizione del Festival di Sanremo.

20 Maggio 2006 - Pubblica il suo trentaquattresimo album "Mimi & Ivano" (Warner Music Italy), in occasione dell'anniversario di matrimonio, Mia Martini e Ivano Fossati, si esibiscono in 10 canzoni (inediti e cover rimasterizzate) tutte scritte per lei da Fossati. Tra gli inediti: L'amore trasparente, D'amore non parliamo più e tra le cover E non finisce mica il cielo, La costruzione di un amore, Vola).

Giugno-Settembre 2006: "Amore Tour M&I" tiene impegnati Mia Martini e Ivano Fossati per tutta l'estate del 2006. I due artisti preferiscono i teatri vengono toccati una ventina di teatri tra cui il Sistina di Roma, Piccolo Teatro di Milano, Teatro Farnese di Parma e l'immane Teatro San Carlo di Napoli.

Novembre 2006: In un incontro con il Fan Club Chez Mimi, annuncia che per il suoi 60° Anni intende tornare sul Palco dell'Ariston.

27 Febbraio - 3 Marzo 2007: In occasione dei suoi 60° Anni, partecipa (dopo 11 anni di assenza) per la dodicesima volta al Festival di Sanremo. Il brano scelto per la kermesse sanremese è "Col tempo imparerò" (De Sanctis - Cheli). Mia Martini è la favorita per la vittoria finale, ma si classificherà soltanto terza dietro a Simone Cristicchi (vittorioso a sorpresa) e Al Bano con un brano scritto dall'amico di sempre Renato Zero. Le viene assegnato per la sesta volta in carriera il Premio della Critica.

27 Marzo 2007: A un mese esatto dalla partecipazione al Festival di Sanremo esce il suo trentacinquesimo album "Il Tempo di Mia" (Warner Music Italy) che contiene 8 inediti tra cui troviamo il singolo sanremese "Col tempo imparerò", "La complicità" scritta dal giovane cantautore Fabrizio Moro, "La paura che" scritta da Tiziano Ferro.

4/11/18 Aprile 2007 - RAI 1 le dedica tre prime serate in un music-show da lei condotto intitolato "Semplicemente Mia", queste tre prime serate le permettono di raggiungere il disco d'oro in poche settimane e si conferma prima classifica per circa due settimane. Il 18 Aprile 2007 duetta con Tiziano Ferro in "La paura che".

31 Maggio 2007: Vince la Targa Tenco come "Interprete dell'Anno" per la seconda volta in carriera.

Maggio-Settembre 2007: "Il Tempo di Mia Tour" tour estivo nei teatri italiani con la partecipazione di Fabrizio Moro, Tiziano Ferro e De Sanctis.

20 Settembre 2007: "60 volte Mia" è il concerto-evento per celebrare i 60°Anni di Mia Martini organizzato all'Arena di Verona. Partecipano Tiziano Ferro, Elisa, Giorgia, Renato Zero, Loredana Bertè, Gianni Morandi, Mango, Mimmo Cavallo, Enzo Gragnaniello, Maurizio Piccolo, Ivano Fossati, Francesco De Gregori, Franco Califano e altri.

21 Settembre 2007: Viene pubblicato un album di cover dei suoi grandi successi intitolato "Mia 60" (Warner Music Italy) contenente 2 Dischi per un totale di 20 grandi successi rimasterizzati che hanno caratterizzato gli oltre 40 anni di carriera artistica. Questo album costituisce il suo tresaseiesimo lavoro discografico dell'artista calabrese.

Novembre 2007: Inizia un sodalizio artistico con Lucio Dalla, che la Martini considera "il più grande musicista italiano". Lucio Dalla e Mia Martini duettano diverse volte sulle note di "Caruso" nel mese di Novembre e sul finire del 2007.

**2008-2012**



**“Nuovo disco con Lucio Dalla, album di cover e i talent show”**

1 Marzo 2008 - Difende pubblicamente la sorella, Loredana Bertè squalificata dal Festival di Sanremo per plagio.

4 Marzo 2008: Viene pubblicato “Spazio Dalla Martini” (Warner Music Italy) realizzato in collaborazione con Lucio Dalla (l’album esce in occasione del compleanno del cantautore bolognese), è il suo sesto album di duetti dopo quello con Charles Aznavour (1978), Pino Daniele (1983), Renato Zero (1993), Mina (1995), Loredana Bertè (1996). Costituisce il trentasettesimo lavoro discografico dell’artista calabrese; Dalla duetta con la Martini in 3 canzoni inedite tra cui “Angoli nel cielo” (primo singolo estratto dal disco), 2 inediti della Martini e 2 inediti di Dalla e “Caruso” sempre in duetto completano il disco.

15 Aprile 2008 - Viene rilasciato il videoclip ufficiale di “Angoli nel cielo” in cui Mia Martini e Lucio Dalla duettano nella canzone scritta proprio dal cantautore bolognese.

15/22 Aprile 2008 - RAI 1 dedica due prime serate al trio Mia Martini, Renato Zero e Loredana Bertè. La trasmissione si intitola “Mimi Lolo Renato”, i tre cantanti si esibiscono insieme come agli esordi delle loro carriere.

12 Maggio 2008: LA FIMI comunica che le stime di vendita su Mia Martini, in oltre 40 anni di carriera ammonterebbe all’incirca a 150 milioni di dischi venduti.

Giugno-Settembre 2008: “Mimi Reload Tour” un nuovo tour estivo in cui promuove gli ultimi suoi lavori discografici (Spazio Dalla Martini, Il Tempo di Mia e i grandi successi di Mia 60<sup>9</sup>) a cui partecipano Ivano Fossati e in alcuni concerti anche Lucio Dalla.

Gennaio-Aprile 2009: Inizia il “Mia Martini World Tour” diretto a esibirsi in diversi luoghi di ritrovo in tutto il mondo, tocca Argentina (15-16 Gennaio), Brasile (20-22 Gennaio), Cina (4-8 Febbraio),

Russia (10-15 Febbraio), Giappone (20-25 Febbraio), USA (1-4 Marzo), Canada (10-15 Marzo), Francia (20-24 Marzo), Svizzera (26-28 Marzo), Germania (2-6 Aprile), Regno Unito (10-13 Aprile), Spagna (18-22 Aprile) e Grecia (26-30 Aprile).

9 Maggio 2009: Tiene al Teatro Sistina di Roma un concerto intitolato "Inno...alla gioia", per celebrare non solo i 35° Anni dall'uscita del brano vincitore del Festivalbar 1973, ma giocando sul titolo della sua canzone, l'obiettivo è il richiamo ai valori europei, infatti la Martini tiene il concerto nel "Giorno europeo". Nel concerto si esibisce in Per Amarti, Libera, Notturmo, Rapsodia e alcuni dei suoi più grandi successi europei. Il concerto si conclude con una lettura della poetessa Alda Merini (in una delle sue ultime apparizioni pubbliche) sul sentimento europeo. Inoltre annuncia che non terrà nessun tour estivo, visto l'impegno del Mia Martini World Tour nella prima fase dell'anno.

20 Settembre 2009 - "In occasione del suo compleanno e dei 20° dalla fondazione del suo Fan Club Ufficiale Chez Mimi, annuncia l'intenzione di pubblicare un album di cover su alcune canzoni a lei più care dei grandi cantautori italiani, inoltre comunica il suo apprezzamento per le nuove interpreti come Malika Ayane e Noemi.

2 Febbraio 2010 - Esce il suo trettottesimo album intitolato "La MIA poesia" (Warner Music Italy) in cui rielabora con una sua personale e sensibile interpretazioni 10 brani dei cantautori italiana tra cui: La Cura di Franco Battiato, La canzone dell'amore perduto di Fabrizio De Andrè, Sognami di Biagio Antonacci, Alberi feat Enzo Gragnaniello, Donne di Zucchero, Senza Parole di Vasco Rossi, Piccola stella senza cielo di Ligabue, Meraviglioso di Domenico Modugno, Via le mani dagli occhi dei Negramaro, Io che amo solo te di Sergio Endrigo. La Martini lascia intendere che questa è solo il primo di altri lavori discografici alla scoperta della storia della musica italiana nei suoi diversi generi.

Maggio-Settembre 2010: Tiene un tour estivo negli stadi, in cui non solo promuove "La MIA poesia" ma dedica spazio al suo ampissimo repertorio. Tiene un concerto con tutto esaurito allo Stadio San Siro il 20 Giugno. Il Tour si intitola "Forza Mia".

9 Ottobre 2010: Partecipa al concerto "Sei Zero" svoltosi in Piazza di Siena a Roma, per celebrare i sessant'anni di Renato Zero.

11 Febbraio 2011: Duetta con la sorella Loredana Bertè in "Stiamo come stiamo" a Domenica In. Inoltre si esibiscono in un medley dei successi del disco "Sorelle" (1996).

19 Febbraio 2011: E' invitata sul Palco dell'Ariston per la consegna del "Premio della Critica" (L'artista calabrese lo ha vinto sei volte in carriera) al cantautore Roberto Vecchioni, che vincerà anche quell'edizione del festival.

10 Maggio 2011: Pubblica il trentanovesimo album "Mia Latina" (Warner Music Italy) il primo album interamente in spagnolo di Mimi. L'album contiene 10 suoi grandi successi in spagnola. Tra cui quelli incisi negli anni sessanta come Piccolo Uomo, Minuetto, Inno, Per Amarti, E non finisce mica il cielo e le versione inedite: Notturmo, Donna, Almeno tu nell'universo, Gli uomini non cambiano, Col tempo imparerò. L'album entra in classifica in Spagna.

3 Luglio 2011: Esce un videoclip ufficiale della cover spagnola di "Almeno tu nell'universo"



20 Ottobre 2011 - 5 Gennaio 2012: E' giudice della Quinta Edizione di X Factor insieme a Morgan, Arisa e Simona Ventura.

1 Marzo 2012: Muore il cantautore bolognese, Lucio Dalla. La morte di Dalla desta grande sconforta per Mia Martini, la cantante aveva inciso il suo ultimo album di duetti proprio con quest'ultimo appena 4 anni prima.

26 Maggio 2012: Partecipa ai Wind Music Awards con cui riceve il disco d'oro per le vendite di "Mia Latina" esibendosi nella versione spagnola e successivamente in quella italiana di "Almeno tu nell'universo".

## 2012-2017



### **"Il disco con Masini e i 70°Anni con il ritorno al Festival di Sanremo"**

20 Settembre 2012 - 7 Dicembre 2012: E' giudice della Sesta Edizione di X Factor insieme a Morgan, Arisa e Simona Ventura.

Gennaio 2013: Inizia una collaborazione artistica con uno degli interpreti da lei più stimati, Marco Masini. L'obiettivo è la pubblicazione di un disco di duetti, nella primavera dello stesso anno.

15 Febbraio 2013 - Celebra i suoi 50°Anni di Carri era, con il concerto-evento "La VOSTRA mia" a cui partecipano i grandi autori che hanno scritto per lei, la sorella Loredana Bertè, Renato Zero, Giorgia, Marco Masini, Pino Daniele, Tiziano Ferro. Inoltre nuove interpreti come Alessandra Amoroso e Emma prendono parte al concerto che vede anche la partecipazione straordinaria di Charles Aznavour.

15 Aprile 2013: Pubblica il suo quarantesimo album "Doppiamente MM", il titolo del disco gioca sulle iniziali di Mia Martini e Marco Masini che coincidono. Per la Martini, questo album rappresenta il suo settimo album di duetti. L'album è rappresentato da 8 brani, di cui 4 cover (Almeno tu nell'universo, Padre Davvero, Il Niente, l'Uomo Volante) e 4 inediti tra cui "La Massima Espressione D'amore" che rappresenta il singolo trainante dell'album.

15 Maggio 2013: Esce la videoclip ufficiale del brano "La massima espressione d'amore", singolo estratto dall'album "Doppiamente MM".

3 Giugno 2013 - Partecipa ai Wind Music Awards, in duetto con Marco Masini. I due interpreti vengono premiati con il disco d'oro per il disco "Doppiamente MM".

Luglio - Agosto 2013: E' impegnata con il tour "Martini Masini" per la promozione estiva del disco "Doppiamente MM".

26 Settembre - 13 Dicembre 2013: E' giudice della Settima Edizione di X Factor con Morgan, Mika e Simona Ventura.

21 Febbraio 2014: Tiene al Teatro San Carlo di Napoli il concerto-evento "25 volte - Almeno tu nell'universo" in celebra i 25°anni

7 Aprile 2014: È ospite per la prima volta nella trasmissione "Amici di Maria De Filippi"

Estate 2014: Tiene un tour di 25 tappe come continuo del concerto-evento ""25 volte - Almeno tu nell'universo" in celebra i 25°anni" di Almeno tu nell'universo, si esibisce in ogni tappa con i medley della sua ampia discografia.

20 Settembre 2014: Conclude il tour 25 tappe " 25 Volte - Almeno tu nell'universo" con una celebrazione per il suo compleanno all'Arena di Verona partecipano la sorella Loredana Bertè (Stiamo come stiamo), Alessandra Amoroso (Almeno tu nell'universo), Elisa (Notturmo), Emma (Donna), Arisa (Col tempo imparerò), Noemi (Minuetto), Malika Ayane (L'amore è il mio orizzonte), Loredana Bertè (Gli uomini non cambiano).

4 Gennaio 2015 - Muore Pino Daniele. Il cantautore e musicista napoletano, era legato a Mimi da decenni di collaborazione artistica tra cui l'album "Mia Pino" del 1983.

11 Aprile 2015 - 5 Giugno 2015: E giudice di "Amici di Maria De Filippi" insieme a Renato Zero e alla sorella Loredana Bertè. Il trio si dimostreranno i veri protagonisti del programma, le loro differenze di giudizio sui concorrenti del talent show desteranno anche scalpore mediatico.

Giugno - Settembre 2015: Visto il successo dell'anno precedente del tour dedicato "Almeno tu nell'universo", l'artista decide di continuare con tale scelta artistica, puntando su un nuovo tour intitolato "La nostra razza", tour dedicata ai 25°anni dell'album "La mia razza" ma soprattutto dedicato ai fan che la seguono da ormai oltre 50 anni.

2 Aprile 2016 - 26 Maggio 2016: E' confermata insieme a Renato Zero e Loredana Bertè nella giuria di "Amici di Maria De Filippi" a cui si aggiunge Morgan

19 Settembre 2016: Partecipa al concerto "Amiche in Arena" contro il femminicidio duetta per la prima volta in carriera con Fiorella Mannoia nel brano "Donna". Duetta inoltre con Elisa e Emma in "Almeno tu nell'universo", con la sorella Loredana Bertè in "Stiamo come Siamo" e con Alessandra Amoroso in "Spaccami il cuore" e con Noemi in "Padre Davvero".

20 Ottobre 2016: Annuncia ufficialmente che in vista dei suoi 70 Anni, intende tornare al Festival di Sanremo dopo 10 anni dalla sua ultima partecipazione. Con un brano "senza pretese" per la presentazione di un album di inediti scritto dai cantautori del momento.

7 Febbraio 2017 - 11 Febbraio 2017: Partecipa alla 67ª Edizione del Festival della Canzone Italiana di Sanremo. È la tredicesima partecipazione alla kermesse sanremese dalla Martini. Il brano scelto è "S.O.S. verso il blu" (C.Vistarini - L.Lopez) , i bookmakers la danno come super favorita insieme a Fiorella Mannoia, le due artiste si erano già incontrate all'Arena di Verona nei mesi precedenti. Tra le due "litiganti", il vincitore del Festival è a sorpresa Francesco Gabbani che si classifica davanti alle due grandi interpreti rispettivamente seconda la Mannoia e terza la Martini. La Martini riceve per la settima volta il Premio della Critica, alla proclamazione del vincitore, Francesco Gabbani incredulo si scusa con la Martini e la Mannoia (Quest'ultima vince il Premio della Sala Stampa). Nella serata cover presenta "La donna cannone" di Francesco De Gregori, che si classifica seconda dietro a "Amara terra mia" di Eraldo Meta.

8 Febbraio 2017 - Viene rilasciato il videoclip ufficiale di "S.O.S Verso il blu".

11 Marzo 2017: Presenta il suo quarantunesimo album intitolato semplicemente "S.O.S", l'album contiene 8 inediti: 1.Sos verso il blu (C.Vistarini - L.Lopez) 2.Lettera a mio padre (E.Metal) 3.Intanto (F.Moro) 4.Nun me lassa (E.Graganiello) feat Gragnaniello 5.Tutto questo futuro (I.Fossati) 6.La normalità (I.Fossati) 7.La tua vita intera (T.Ferro) 8.L'amore che ti cambia (Renatozero) feat Renato Zero. L'album è primo nella settimana di lancio nella classifica FIMI ed è disco d'oro.

#### **PARTECIPAZIONI DI MIA MARTINI AL FESTIVAL DI SANREMO**

- 1 | Sanremo 1972 - "Credo" 5° Posto
- 2 | Sanremo 1973 - "Vado via" 2° Posto
- 3 | Sanremo 1976 - "L'amore è il mio orizzonte" 1° Posto
- 4 | Sanremo 1981 - "E ancora canto" 3° Posto
- 5 | Sanremo 1982 - "E non finisce mica il cielo" Finalista PREMIO DELLA CRITICA
- 6 | Sanremo 1985 - "Spaccami il cuore" 7° Posto PREMIO DELLA CRITICA
- 7 | Sanremo 1989 - "Almeno tu nell'universo" 1° Posto PREMIO DELLA CRITICA
- 8 | Sanremo 1990 - "La Nevicata del '56" Finalista PREMIO DELLA CRITICA
- 9 | Sanremo 1992 - "Gli uomini non cambiano" 1° Posto PREMIO DELLA CRITICA
- 10 | Sanremo 1993 - "Ave Maria" con Renato Zero 2° Posto
- 11 | Sanremo 1994 - "E la vita racconta" 3° Posto PREMIO DELLA CRITICA
- 12 | Sanremo 1996 - "Stiamo come stiamo" con Loredana Bertè 2° Posto
- 13 | Sanremo 2007 - "Col tempo imparerò" 3° Posto PREMIO DELLA CRITICA
- 14 | Sanremo 2017 - "S.O.S verso il blu" 3° Posto PREMIO DELLA CRITICA

# FINE

**Ciro Formicola**  
[cyrusform@gmail.com](mailto:cyrusform@gmail.com)